

D.A.S. - DIPARTIMENTO
AMBIENTE E SICUREZZA
Ufficio Autorizzazioni
Gestione Impianti e Qualità



ALLEGATO "1" alla DD DPC026/218 del 20/09/2022
REGIONE ABRUZZO SGRB-dpc026

REGIONE ABRUZZO
DPC026 Servizio Gestione Rifiuti e
Programmi
Ufficio Pianificazione e Programmi
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Unità Territoriale n. 1 di Avezzano – Ditta Celi Calcestruzzi S.p.A. - autorizzazione regionale all'esercizio di un impianto di gestione di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e dell'art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i., sito nel Nucleo Industriale del territorio comunale di Avezzano (AQ). *Parere di competenza.*

VISTA la Deliberazione del C.d.A. n. 399 del 27.12.2021 avente ad oggetto: *"Riorganizzazione Uffici ARAP – Provvedimenti"*, con la quale è stata approvata la nuova "pianta organica" dell'Ente ed è stato istituito il Dipartimento Ambiente e Sicurezza (D.A.S), in sostituzione del Servizio DL4 - Ambiente, Sicurezza e Qualità, e al contempo soppressa l'Unità di Supporto U.S.2 – Ambiente, Sicurezza & Qualità;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. 473 del 30/12/2021 avente ad oggetto: *"Riorganizzazione Uffici ARAP – Provvedimenti"* con la quale l'Ing. Emanuela Fattori è stata nominata Responsabile del "D.A.S. – Dipartimento Ambiente e Sicurezza" ed è stato previsto di assorbire nel Dipartimento stesso i dipendenti allo stato impiegati nei medesimi uffici del soppresso "DL4 – Servizio Ambiente, Sicurezza e Qualità";

CONSIDERATO che a supporto dell'Ufficio *"Autorizzazioni, Gestione Impianti e Qualità"* è assegnato il dott. Vincenzo Magnacca;

VISTO il "Regolamento per l'immissione delle acque meteoriche e reflue nere nelle opere e negli impianti consortili" vigente presso l'Unità Territoriale n. 1 di Avezzano (AQ);

VISTA l'istanza inoltrata dalla Ditta Celi Calcestruzzi S.p.A., per il tramite del competente Servizio Regionale, acquisita agli atti di ARAP con prot. n. 0SU/4548 del 09/06/2021, con la quale si trasmette la documentazione propedeutica al riavvio delle attività di cui alla D.D. n. DPC026/166 del 25.07.2017;

PRESO ATTO che con successiva nota del 09/05/2022, acquisita agli atti di ARAP al prot. n. 0SU/3875, in pari data, è stato trasmesso il "Modulo richiesta allaccio scarichi";

VISTA la favorevole relazione istruttoria del 25/05/2022 redatta dal dott. Vincenzo Magnacca, in qualità di tecnico istruttore, che in copia si allega al presente parere per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 152/06;

VISTA la L.R. 31/2010;

VISTO il D.P.R. 227/2011;

VISTA la D.G.R. n. 668 del 4 agosto 2015;

Per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, si esprime

parere favorevole

1. allo scarico delle acque derivanti dai servizi igienici e dal trattamento delle acque di prima pioggia, per un quantitativo annuo pari a **162.500 (centosessantaduemilacinquecento,00) mc/anno**, oltre il quantitativo di acque di prima pioggia, scaricate nella rete fognaria consortile dedicata alle acque nere e tecnologiche a servizio del nucleo industriale di Avezzano (AQ), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - c. nelle more dell'attivazione della sezione chimico-fisica dell'impianto di depurazione lo scarico dovrà avvenire nel rispetto dei limiti dettati dalla Tabella 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs.152/06, colonna "scarico in acque superficiali"; ovvero di provvedere allo smaltimento di tale refluo prodotto con le modalità previste dalla normativa sui rifiuti;
 - d. successivamente alla ultimazione degli interventi previsti, per l'attivazione della sezione chimico-fisica, i limiti di riferimento, per i reflui scaricati nella rete fognaria pubblica, saranno quelli dettati dalla Tabella 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs.152/06, colonna "scarico in pubblica fognatura";
 - e. entro due mesi dal rilascio dell'autorizzazione, la Ditta *Celi Calcestruzzi S.p.A.* è tenuta ad effettuare, a propria cura e spese, tramite un laboratorio accreditato, la determinazione analitica dei parametri previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5, alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., su un campione di refluo prelevato al pozzetto fiscale di prelievo e campionamento, identificato con la sigla "**SF**", nell'allegato grafico denominato "*Individuazione degli interventi*";
 - f. dovrà essere garantito l'accesso al pozzetto fiscale di prelievo e campionamento, sia al personale ARAP che agli Organi di Controllo;
 - g. le condotte fognarie dovranno essere mantenute in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle condotte stesse e del pozzetto di ispezione. Si dovrà provvedere, pertanto, con opportuna frequenza, alla rimozione dell'eventuale materiale sedimentato;
 - h. ogni variazione relativa alle caratteristiche delle opere, dello scarico o della titolarità dello stesso e in generale a tutto quanto comunicato e dichiarato ai fini dell'espressione del presente parer dovrà essere tempestivamente comunicato;
 - i. è fatto assoluto divieto di scarico nella rete fognarie consortili di reflui o sostanze diversi da quelli autorizzati ovvero derivanti dai servizi igienici e dal trattamento delle acque di prima pioggia;
 - j. la **Ditta Celi Calcestruzzi S.p.A.** è tenuta al rispetto del Regolamento consortile e successive modifiche e aggiornamenti, ivi compresi i canoni per il servizio di fognatura e depurazione;
2. allo scarico delle acque meteoriche non contaminate nei punti di immissione identificati, nell'elaborato planimetrico "*Individuazione degli interventi*", con le sigle "**ASP**", "**AB1**" e "**AB2**".

Allegato: Relazione istruttoria del 25/05/2022

Il Responsabile del D.A.S.
Dipartimento Ambiente e Sicurezza
Ing. Emanuela Fattori